

DECRETO DEL DIRETTORE GENERALE N. 22 del 24/02/2026

**Oggetto: ART. 22 L.R. 69/2011. PROGETTO DENOMINATO “VARIANTE PROGETTO DEFINITIVO IMPIANTO DI DEPURAZIONE CASOLINO DI AREZZO - REALIZZAZIONE DI HUB PER DIGESTIONE ANAEROBICA ED ESSICCAMENTO FANGHI – LOTTO 3” (PNRR – M2C1.1.I1.1 – LINEA C.) - COMUNE DI AREZZO -GESTORE NUOVE ACQUE SPA
APPROVAZIONE..**

IL DIRETTORE GENERALE

PREMESSO CHE ai sensi della L.R. 69/2011, come modificata in ultimo dalla L.R. 10/2018:

- a far data dal 1° gennaio 2012 è stata istituita l’Autorità Idrica Toscana (A.I.T.) quale ente rappresentativo di tutti i Comuni appartenenti all’ambito territoriale ottimale comprendente l’intera circoscrizione territoriale regionale (art. 3, c. 1) con funzioni di programmazione, organizzazione e controllo sull’attività di gestione del servizio idrico integrato;
- l’A.I.T. ha personalità giuridica di diritto pubblico ed è dotata di autonomia organizzativa, amministrativa e contabile (art. 3, c. 2);
- “[...] all’autorità idrica si applicano le disposizioni di cui al titolo IV della parte I e quelle di cui ai titoli I, II, III, IV, V, VI e VII della parte II del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267 (Testo unico delle leggi sull’ordinamento degli enti locali)” (art. 5);
- gli Organi dell’Autorità Idrica Toscana sono (art. 6):
 - l’Assemblea;
 - il Consiglio Direttivo;
 - il Direttore Generale;
 - il Revisore Unico dei Conti;

RICHIAMATA la delibera dell’Assemblea n. 2/2024 del 01/03/2024 di designazione dello scrivente alla carica di Direttore Generale dell’Ente per la durata di cinque anni e la formale intesa del Presidente della Regione Toscana resa ai sensi dell’art. 9, c. 1, della L.R. 69/2011 (prot. AIT n. 4093/2024);

DATO ATTO CHE il suddetto incarico ha acquisito efficacia in data 2 aprile 2024 e andrà a scadenza il 1° aprile 2029
DATO ATTO CHE ai sensi dell’art. 10, c. 1, della L.R. 69/2011 il Direttore Generale ha la rappresentanza legale dell’Autorità;

DATO ATTO CHE ai sensi dell’art. 10, c. 1, della L.R. 69/2011 il Direttore Generale ha la rappresentanza legale dell’Autorità;

RICHIAMATE le funzioni del Direttore Generale disciplinate dal citato art. 10 della L.R. 69/2011 e dall’art. 15 dello Statuto dell’Ente;

DATO ATTO CHE l’art. 22 della citata L.R. 69/2011 prevede che i progetti definitivi degli interventi di cui all’art. 10, c. 1, lettera d) della medesima L.R., siano approvati dall’Autorità secondo quanto disciplinato dall’art. 158bis del D.lgs. 152/2006;

Autorità Idrica Toscana

VISTO il D.lgs. 152/2006 ed in particolare l'art. 158bis che stabilisce che i progetti definitivi delle opere, degli interventi previsti nei piani di investimenti compresi nei piani d'ambito sono approvati dagli enti di governo degli ambiti che provvedono alla convocazione di apposita conferenza di servizi, ai sensi della L. 241/1990.

CONSIDERATO CHE tale approvazione comporta dichiarazione di pubblica utilità e costituisce titolo abilitativo e, ove occorra, variante agli strumenti di pianificazione urbanistica e territoriale, esclusi i piani paesaggistici;

RICHIAMATE le Determinazioni n. 15 del 30/12/2019 e n. 2 del 7/01/2020 con le quali il Dirigente dell'Area Pianificazione e Controllo ha conferito alla Responsabile del Servizio Progetti e Controllo Interventi e alla Responsabile dell'Ufficio Controllo Interventi, relativamente alle procedure di approvazione dei progetti definitivi delle nuove opere e dei nuovi interventi previsti dai Piani di Ambito, la qualifica e le funzioni di Responsabile del procedimento (ex art. 5 della L. 241/1990) finalizzato all'approvazione dei progetti di cui all'art. 22 della L.R. 69/2011 s.m.i. e art. 158bis del D.lgs. 152/2006 s.m.i., nell'ambito delle Conferenze dei Servizi indette a partire dal 1° gennaio 2020;

VISTA la variante in corso d'opera al progetto definitivo relativo alla realizzazione dell'intervento denominato "Impianto di depurazione Casolino di Arezzo - Realizzazione di hub per digestione anaerobica ed essiccamento fanghi – Lotto 3" (PNRR – M2C1.1.I1.1 – Linea C.)" il quale costituisce parte integrante e sostanziale del presente Decreto (allegato in formato digitale solo all'originale del presente atto – Allegato n. 2), presentato a questa Autorità dal Gestore Nuove Acque SpA con lettera in atti al prot. n. 804 del 20/01/2026;

DATO ATTO che l'intervento è inserito nel Programma degli Interventi di Nuove Acque SpA al codice MI_FOG-DEP07_04_0007 (Revamping generale impianto di depurazione Casolino) del Pdl approvato con Delibera del Consiglio Direttivo n. 12/2022 e aggiornato con Delibera n.8/2024;

DATO altresì ATTO che il progetto LOTTO 3 di cui trattasi è finanziato nell'ambito della Misura M2C1.1.I1.1 – Linea C del PNRR;

CONSIDERATO CHE la variante in corso d'opera è presentata a parziale modifica/integrazione rispetto a quanto già approvato da AIT con il Decreto n. 30 del 09/03/2023 a seguito di conferenza dei servizi;

VISTA la determinazione di conclusione positiva della conferenza, ex L. 241/1990, della Responsabile dell'Ufficio Controllo interventi trasmessa a questa direzione (giusto atto prot. n. 2720 del 23/02/2026), per l'adozione del provvedimento finale di approvazione del progetto di cui trattasi (Allegato n. 1);

DATO ATTO che dalla determinazione di conclusione positiva della Conferenza sopra detta si rileva che:

- I lavori per l'esecuzione del Lotto 3 sono stati consegnati dal Direttore Lavori alla Ditta esecutrice in data 22/01/2024 e sono attualmente in corso e dovranno essere conclusi il più rapidamente possibile in modo da rispettare i termini stabiliti dal contratto e dal finanziamento PNRR M2C1.1.I1.1 – Linea C (primo trimestre 2026);
- le variazioni proposte (illustrate negli elaborati "00_EG00GENEG01RE01_B - Relazione tecnica illustrativa di variante" e "03_EG00GENSC04PL01_B - Plan generale_Stato comparato", sono sintetizzabili come segue:
 - i. inserimento tettoia a protezione Shelter MT/BT;
 - ii. delocalizzazione e variazione in pianta del Locale pompe fanghi misti;

Autorità Idrica Toscana

- iii. inserimento tettoia a protezione serbatoi reattivi chimici;
 - iv. inserimento platea e tettoia frontale a protezione essiccatore;
 - v. inserimento tamponatura a protezione locale pump-skid;
 - vi. inserimento copertura scala interna essiccatore;
 - vii. inserimento tettoia a protezione locale disidratazione fanghi;
 - viii. modifica scala accesso ricevimento fanghi satelliti;
 - ix. nuovo locale tecnico a servizio dell'addetto allo scarico dei fanghi;
 - x. nuovo locale tecnico a servizio dell'addetto alla registrazione delle pesate;
 - xi. inserimento impianto fotovoltaico sulla copertura del locale soffianti;
 - xii. potenziamento rete di raccolta delle acque meteoriche, sollevamenti e cavidotti;
- le opere in variante ricadono in aree di pertinenza dell'impianto esistente e di proprietà del Comune di Arezzo e risultano conformi e compatibili con la disciplina urbanistica vigente;
 - il proponente ha segnalato l'urgenza di procedere con l'approvazione di questa variante progettuale, considerato che i lavori sono in corso e viste le scadenze disposte dal PNRR M2C1.1.I1.1 – Linea C;

CONSIDERATO CHE, come indicato nella Determinazione di cui sopra, richiamate le determinazioni assunte nel corso della Conferenza dei servizi tenuta per il progetto originario e le prescrizioni disposte con il Decreto di approvazione n.30 del 09/03/2023 del DG di AIT sopra menzionato, il RP ha ritenuto necessario verificare con gli enti e soggetti invitati alla conferenza dei servizi eventuali modifiche delle condizioni poste per autorizzare le modifiche progettuali proposte;

VISTO CHE, a fronte di quanto sopra, con nota prot. n. 907/2026 del 21/01/2026 è stata indetta da AIT, in forma asincrona (art. 14bis della Legge 241/1990), la Conferenza dei Servizi finalizzata all'approvazione della variante progettuale in oggetto con dichiarazione di pubblica utilità e rilascio del titolo abilitativo;

DATO ATTO della conclusione positiva della Conferenza e viste le indicazioni fornite dal Settore Vas e Vinca della regione Toscana;

DATO ATTO che il provvedimento conclusivo dovrà disporre la dichiarazione di pubblica utilità e costituire titolo abilitativo all'esecuzione per le opere aggiunte e variate indicate in premessa, ad integrazione del Decreto di AIT n. 30 del 09/03/2023;

VISTI gli artt. 6, c. 1, lett. e) e 6bis della L. 241/1990 e ss.mm.ii.;

ACQUISITO l'allegato parere reso ai sensi dell'art. 25 dello Statuto dell'Ente;

DECRETA

1. Le premesse formano parte integrante e sostanziale del presente Decreto;
2. DI PRENDERE ATTO della Determinazione di conclusione positiva della Conferenza dei Servizi, indetta ai sensi della L. 241/1990 e dell'art. 22, c. 1 della L.R. 69/2011 per l'approvazione del progetto denominato "VARIANTE progetto definitivo Impianto di depurazione Casolino di Arezzo - Realizzazione di hub per digestione anaerobica ed essiccamento fanghi – Lotto 3" (PNRR – M2C1.1.I1.1 – Linea C.)" (allegata al presente provvedimento a formarne parte integrante e sostanziale – Allegato n. 1);

Autorità Idrica Toscana

3. DI DISPORRE, ai sensi dell'art. 12, c. 1, lettera b), del DPR 327/2001 e s.m.i. e dell'art. 22, c. 2, della L.R. 69/2011 e s.m.i., la dichiarazione di pubblica utilità per le opere aggiunte e variate;
4. DI PRENDERE ATTO in particolare che:
 - la Conferenza dei Servizi si è espressa favorevolmente all'approvazione del progetto nel rispetto delle condizioni sintetizzate nella Determinazione di conclusione sopra detta;
 - deve essere fatto salvo l'ottenimento delle ulteriori concessioni necessarie all'esecuzione dei lavori ed il rispetto delle condizioni previste in nulla osta/autorizzazioni già acquisite per quanto compatibili;
 - il proponente dovrà ottemperare alle varie prescrizioni indicate, da prevedere nelle successive fasi di progettazione e/o esecuzione, e nel dettaglio:

REGIONE TOSCANA Direzione Urbanistica e Sostenibilità - Settore VAS e VInCA

in relazione alle connessioni dell'impianto con la Riserva Naturale regionale Ponte Buriano e Penna e la ZSC IT5180013 "Ponte Buriano e Penna" mediante il Canale Maestro della Chiana (corridoio fluviale e ripariale nella Carta della Rete Ecologica del PIT/PPR):

- dovrà essere evitato l'apporto di inquinanti o rifiuti di qualsiasi natura nella rete scolante e nei corsi d'acqua superficiali, che possano alterare la qualità delle acque ed alterare gli ecosistemi acquatici e le specie tipiche di questi ambienti;
 - dovrà essere posta particolare attenzione alla salvaguardia della vegetazione ripariale durante l'esecuzione dei lavori.
5. DI APPROVARE, ai sensi di quanto disposto all'art. 158bis del D.lgs. 152/2006 e all'art. 22 della L.R. 69/2011, il progetto "VARIANTE progetto definitivo Impianto di depurazione Casolino di Arezzo - Realizzazione di hub per digestione anaerobica ed essiccamento fanghi – Lotto 3" (PNRR – M2C1.1.I1.1 – Linea C.)" i cui elaborati progettuali, costituenti parte integrante e sostanziale del presente decreto, sono allegati in formato digitale solo all'originale del presente atto (Allegato n. 2);
 6. DI DARE ATTO CHE ai sensi del c. 2, dell'art. 158bis del D.lgs. 152/2006 e s.m.i., l'approvazione del presente progetto costituisce titolo abilitativo alla realizzazione per le opere aggiunte e variate, ad integrazione del Decreto di AIT n. 30 del 09/03/2023;
 7. DI DARE ATTO che la che la variante di cui trattasi riguarda il progetto "Impianto di depurazione Casolino di Arezzo - Realizzazione di hub per digestione anaerobica ed essiccamento fanghi – Lotto 3" finanziato nell'ambito della Misura M2C1.1.I1.1 – Linea C del PNRR;
 8. DI TRASMETTERE copia del presente provvedimento:
 - al Dirigente Area Pianificazione e Controllo ed alla Responsabile del Servizio Progetti e Controllo Interventi per quanto di rispettiva competenza;
 - al Responsabile del procedimento di pubblicazione:
 - a. per la pubblicazione all'Albo pretorio *on-line* dell'Autorità per 15 gg. consecutivi;
 - b. per la pubblicazione sul sito web dell'Ente, per le finalità di cui al D.lgs. 33/2013 e ss.mm.ii., nella sezione "amministrazione trasparente", sottosezioni:

Autorità Idrica Toscana

- *“pianificazione e governo del territorio” > “progetti approvati dall’Autorità Idrica Toscana”*
- *“disposizioni generali” > “atti generali” > “decreti del direttore generale”.*

9. DI INCARICARE la Responsabile del Servizio Progetti e Controllo Interventi della trasmissione di copia del presente Decreto ai soggetti coinvolti nella Conferenza di Servizi.

Il presente atto è registrato nella raccolta cronologica dei Decreti del Direttore Generale dell’Autorità Idrica Toscana.

IL DIRETTORE GENERALE
Dott. Alessandro Mazzei (*)

(*) Documento amministrativo informatico sottoscritto
con firma digitale ai sensi dell’art.24 del D.Lgs. 82/2005

Autorità Idrica Toscana

Parere ai sensi dell'art 25 dello Statuto

**OGGETTO: ART. 22 L.R. 69/2011. PROGETTO DENOMINATO "VARIANTE PROGETTO DEFINITIVO IMPIANTO DI DEPURAZIONE CASOLINO DI AREZZO - REALIZZAZIONE DI HUB PER DIGESTIONE ANAEROBICA ED ESSICCAMENTO FANGHI – LOTTO 3" (PNRR – M2C1.1.I1.1 – LINEA C.) - COMUNE DI AREZZO -GESTORE NUOVE ACQUE SPA
APPROVAZIONE.**

Si esprime parere favorevole in ordine alla **regolarità tecnica** del decreto di cui all'oggetto.

Firenze, 24/02/2026 .

LA RESPONSABILE DEL SERVIZIO PROGETTI E CONTROLLO INTERVENTI
Ing. Barbara Ferri

(*) Documento amministrativo informatico sottoscritto
con firma digitale ai sensi dell'art.24 del D.Lgs. 82/2005